

Adunanza del 2 Agosto 1916

Presenti: Il Vice Presidente del Consiglio di
Amministrazione Grand'Uff. Dott. Maggi
di Vincenzo

Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Beneduce

" " Grand'Uff. Pietro Terando

" " Comm. Avv. Giovanni Pennini

Il Direttore Generale Grand'Uff. Dott.
Carlo Bozzi.

Presiede il Vice Presidente.

Interviene da Segretario il Capo dell'Uff.
Ufficio Organizzativo Carlo Tarafa e l'Archivista.

Il Segretario accenna al programma
fatto dai Signori componenti il Comitato
in ordine alle pratiche per le concessioni delle
Agnivie Generali da svolgersi a tutto il 4 per
Aquila, Benevento, Luce, Palermo, Pisa, Lucca
Caserta, ed al progettato viaggio in Alta Italia.

Per Caserta il Prof. Beneduce informa di
aver avuto informazioni sul conto del concorrente
Marealdi che giustificerebbero una preferenza
per l'attuale concessionario Signor Palmieri
dal quale si attende anche un progetto di rior.

dy



garantizione dell'Agente. E' quindi rinviata ogni decisione ad una prossima riunione del Comitato.

Si decide che i signori componenti il Comitato si rechino in Alta Italia per definire le pratiche occorrenti alla sistemazione delle Agenzie Generali di Bergamo, Pavia, Parma, Cremona, Piacenza e altre.

E' introdotto quindi il Sig. Meomartini concorrente per l'agenzia Generale di Benevento il quale conferma le proposte già fatte a nome dell'Ispectore Cav. Catalano, cioè che non intende prendere impegni superiori a L. 500.000 di produzione annua tanto per il 1917 quanto per il 1918, presentando allo scopo delle dichiarazioni del Presidente che gli impegni s'intendono assunti a condizione che il paese sia ritornato nelle condizioni nominali al principio del prossimo esercizio 1917.

In tali casi sarebbe pronto a rilasciare la lettera di impegni, restando convenuto che gli sarà assegnato un rappel del 5% sulla produzione eccedente L. 500.000 in ciascuna esercizio, che dovrà assumere un Agente viaggiante e che la cauzione sarà prestata per L. 20.000. Il Sig. Meomartini

ni desidererebbe un concorso della Direzione Generale per le spese occorrenti per la riorganizzazione della provincia di Benevento, ma gli si osserva che l'Istituto si riserva soltanto di assegnare premi di produzione per il 1917.

È quindi introdotto il Sig. Graffa concorrente per l'Agenzia Generale di Pisa, il quale dopo ampia discussione sulle condizioni della provincia, dichiara che sempre quando il nostro paese sia ritornato in condizioni normali potrebbe impiegarci per una produzione annuale di 100.000 per accudo a sua disposizione un capitale del 5% sulla produzione eccedente L. 400.000

Per quanto lo Graffa presenti garanzie di buoni risultati di lavoro il Comitato si riserva di decidere per l'Agenzia Generale di Pisa data l'offerta migliore avvertasi dal Sig. Prefico, e circostanze speciali che consiglierebbero affidare a preferenza a quest'ultimo l'Agenzia Generale in parola.

p. Il Presidente

V. Mazza.

Il Direttore Generale Il S. Segretario

